

## VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

### ADELAIDE

#### Festa della Repubblica



La Colonia italiana attorno alla bandiera della nostra Sezione



### ABBIATEGRASSO

#### Rinnovate le cariche sociali

L'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 93-94-95 dopo la scomparsa del Presidente cav. Ernesto Covini, ha nominato il rag. Ercole Zappa nuovo Presidente.

Vice Presidente: Savasta Paolo  
1° Consigliere: Sacchetto Adolfo  
2° Consigliere: Forni Ambrogio  
3° Consigliere: Innocenti Oreste  
4° Consigliere: Ingraito Antonio  
Presidente Revisore Conti: Maya Armando  
Sindaci: Tomasoni Guido, Benecchi Enrico, Maggioni Giovanni  
Segretario Amm.vo: Carla Locatelli

Al Presidente Zappa è pervenuto questo messaggio del Gen. Poli.

Caro Presidente ho ricevuto la comunicazione dell'avvenuto rinnovo delle cariche sociali e nel congratularmi per la nomina Ti formulo i migliori auguri di buono e proficuo lavoro unitamente ai componenti del Consiglio Direttivo della Sezione.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
(Gen. C.A. Luigi Poli)

### LA SPEZIA

#### Assemblea soci I nuovi dirigenti

È stato rinnovato il Consiglio Direttivo ed il Collegio Sindacale della Sezione di La Spezia per il triennio 1993-1995.

Sono risultati eletti:

Consiglio direttivo:  
Presidente:  
Bersellini Alberto  
Vice Presidente:  
Ceri Attilio  
Membri:

Bonifazi Aldo, Bellani Alberto, Micheletti Emilio, Raffone Mario, Mori Tolmino (con il particolare incarico di seguire i Soci della Lunigiana).

Collegio dei sindaci revisori:  
Presidente:

Dazzara Omero  
Membri effett.:  
Cattaneo Sauro, Vaglio Sergio  
Membro Suppl.:  
Negri Erminio

Segretario della sezione:  
Mannori Giovanni  
Alfiere della sezione:  
Natali Domenico

### FIRENZE

#### Omaggio fiorentino a "Casa bruciata" e ai parà

Un folto gruppo di 79 Soci, fra effettivi ed aggregati, guidato dal Presidente dott. Picotti e dai Consiglieri ha raggiunto Dragoncello, frazione del Comune di Poggio Rusco, dove ha reso omaggio, con la deposizione di una corona di alloro, al sacello sistemato davanti al monumento dedicato ai Paracadutisti d'Italia caduti in tutte le guerre.

Nell'occasione, il Presidente ha brevemente intrattenuto i presenti sul fatto d'arme che avvenne nella vicina zona di Casa Bruciata nei giorni 22 e 23 aprile 1945 e che vide il sacrificio di una ventina di Paracadutisti i quali, nel quadro di una operazione alleata denominata «Harring», si erano lanciati a tergo delle linee tedesche.

Dopo la lettura della motivazione della medaglia d'oro al valore Militare concessa al Sten. paracadutista Franco Bagna che comandava il reparto maggiormente impegnato e sacrificatosi nell'operazione stessa, il col. Picotti ha richiamato l'attenzione dei presenti sui valori rappresentati da coloro che hanno sacrificato la vita per la Patria, auspicando che ad essi si ispirino le nuove generazioni per trovarvi, in questo momento difficile per l'Italia, motivi per compiere il loro dovere civile verso le istituzioni, dovere che deve riportare tutti ad un senso di maggior civismo, al rispetto degli altri e all'interesse costante per la difesa e l'indipendenza della Patria.

Dopo la lettura della preghiera del Combattente ed un minuto di raccoglimento, i convenuti si sono recati nella vicina «Casa Bruciata», a rendere omaggio alla lapide che ricorda i caduti della storica operazione di guerra.

La colazione è stata consumata, in piena serenità, in un ristorante di Castel d'Ario, dove è stato visitato il monumento al pilota Tazio Nuvolari.

Il ritorno è avvenuto in serata dopo una breve visita ai maggiori monumenti della città di Mantova.

### BRINDISI

#### A Maddaloni per ricordare...



La Sezione brindisina si è recata a Maddaloni per rimembrare i tempi della "naja". Nella foto, con l'Ammiraglio Fedele e il Segretario Generale Avvocato Magrini, il Presidente adesso con un gruppo di soci

### FAIANO

#### Cerimonia per il 25 aprile

Si è svolta in Faiano-Pontecagnano l'annuale cerimonia del 25 aprile, come simbolo di libertà e di democrazia.

La sezione ANCFARGL ha solennizzato la manifestazione con una S. Messa nel Duomo e successivamente con la deposizione di corone alle lapidi antistanti la Chiesa.

Successivamente, preceduto dalla banda musicale ordinata dalla sezione «Carmine Ferro», uno sfilamento per le vie cittadine ha entusiasmato la popolazione.

Quindi il Sindaco Sica e l'Assessore ing. Altamura hanno deposto una corona al Monumento ai Caduti in suggestivo silenzio.

Su proposta del cav. Petrone e del sig. Farina sono state poi donate alle vedove dei Carabinieri Arena e Pezzuto, uccisi proprio in Faiano, dove è eretta la lapide, memorie non futili.

Hanno portato il saluto alla popolazione il cav. Petrone, il rag. Farina e il Sindaco Sica che ha tenuto un applaudito intervento ricordando i Morti per la libertà e i due Carabinieri immolatisi, fedeli alle istituzioni democratiche e repubblicane. Inoltre ha anticipato la grande manifestazione di autunno a ricordo dei Caduti della Liberazione e dei soldati USA e britannici, morti per la liberazione dell'Italia e dell'Europa.

### ISONTINA (GO)

#### Manifestazioni per il 50°

Per ricordare doverosamente gli avvenimenti storici di 50 anni fa di cui le FF.AA. regolari furono protagonisti, la scrivente Sezione isontina presi accordi con il comm. colonn. Paolo Bertossi, consigliere della nostra Sezione, reduce di Montelungo, Presidente della Sezione di Gorizia della vecchia e gloriosa A.N.C.R. di cui ne è Presidente naz.le l'avvocato Augusto De Meo ha preso contatto con il gen. Carparelli comandante della Brigata meccanizzata «Gorizia» e con il colonn. Giancarlo Gay Capo dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito al fine di ricordare, anche nella nostra storica città, gli avvenimenti di 50 anni fa che nella nostra regione ebbero grande rilievo.

La nostra iniziativa mi sembra encomiabile e meritevole di un appoggio morale ed anche economico da parte della Presidenza nazionale.

Il nostro scopo è quello di onorare i Caduti per la libertà d'Italia, onorare i superstiti della guerra di Liberazione e ricordare ai giovani i sacrifici dei loro padri, allora giovani, come monito di una educazione di pace, concordia, libertà ed unità fra gli italiani e fra le Nazioni, in questi momenti di profondissima crisi dei massimi valori umani.

## VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

### LA SPEZIA

#### Notiziario d'estate

L'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 93-94-95 dopo la scomparsa del Presidente cav. Ernesto Covini, ha nominato il rag. Ercole Zappa nuovo Presidente.

Vice Presidente: Savasta Paolo  
1° Consigliere: Sacchetto Adolfo

2° Consigliere: Forni Ambrogio  
3° Consigliere: Innocenti Oreste

4° Consigliere: Ingraito Antonio

Presidente Revisore Conti: Maya Armando

Sindaci: Tomasoni Guido, Benecchi Enrico, Maggioni Giovanni

Segretario Amm.vo: Carla Locatelli

— **Sottoscrizione Pro Missione Cattolica di Kakamas (Rep. Sud Africana):** La somma raccolta di Lit. 800.000 (in moneta locale Rand 1571) è stata inviata alla Missione e regolarmente ricevuta come risulta dallo stralcio della lettera di Suor Agnese Giordani, responsabile della scuola materna:

«Con gioia e riconoscenza comunico a Lei e suoi amici collaboratori che in data 29 maggio abbiamo ricevuto la vostra generosa offerta a sostegno della nostra opera in favore dell'infanzia... La somma è stata utilizzata per acquisto viveri e materiale di arredamento del refettorio».

— **Giornale «Il Secondo Risorgimento d'Italia»:** chi desidera ricevere i numeri successivi al n. 1, già inviato dalla Presidenza Nazionale, è pregato di spedire a mezzo c/c postale n. 61170007 intestato ad «Assoc. Naz. Combatt. Guerra Liberaz.» via Sforza 4 Roma la somma di Lit. 10.000, per abbonamento 1993.

— **Concessione onorificenze:** il Consiglio Direttivo esprime al socio Mori Tolmino le sue sincere felicitazioni per la concessione della onorificenza di cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana da parte della Presidenza della Repubblica. È un giusto riconoscimento per l'attività intelligente svolta dal Socio a favore dell'Associazione nella zona di Villafranca Lunigiana (MS).

— **Ferie Estive:** la sede della Sezione rimarrà chiusa nei mesi di luglio ed agosto e riprenderà a funzionare il 2 settembre (giovedì) dalle 17 alle 18,30. Per eventuali comunicazioni telefonare a: 520273 (Bersellini), 713239 (cerri), 504646 (Mannori) nelle ore serali.

### NAPOLI

#### Manifestazione nelle Basilica del Carmine

Nella millenaria Basilica del Carmine si è svolta solenne la commemorazione dei Caduti del C.I.L. e dell'azione sulle Mainarde di Monte Marrone, cui partecipò il nostro Presidente gen. Poli. Inoltre si è ricordata la M.O. Carlo Emanuele Buscaglia, morto sul campo Vesuvio il 20.5.1944.

Nell'omelia padre Consalvo ha detto «In questa chiesa che ricorda i Martiri della repubblica partenopea, Voi reduci nel ricordo dei tanti Ragazzi Caduti siete qui a pregare».

Il prof. Testa ha portato il saluto della Presidenza Nazionale affermando «Siamo qui a testimoniare la nostra fede nelle istituzioni democratiche e a dire no alla barbarie e alla violenza per cui combattiamo la lunga campagna d'Italia».

Presenti rappresentanze dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica, le bandiere dell'ANMI con il comm. Vettura, dei Sottufficiali dell'Artiglieria, la bandiera della Liberazione di C/mmare. Interventuti anche il Grande Ufficiale Zerella, il col. Gentile a cui è stata donata una medaglia ricordo per la Scomparsa del genero, il comm. Della Monica, il comm. Mario Gentile, il cav. uff. Annunziata, il cav. Rosso e il cav. uff. Troiano.

### TORINO

#### La nuova dirigenza della Sezione

**Presidente:**  
Avv. Enzo Belardinelli

**Vice Presidente:**  
Ing. Ugo Sorgetti

**Segretario:**  
Cav. Aldo Armand-Pilon

**Consiglieri:**  
Col. dr. Mario Rocca,  
Cap.no Andrea Pittatore,  
M.llo Diego Pugliese,  
Cav. Faustino Gaia

**Collegio dei sindaci**  
**Presidente:**  
Ten.te Giovanni Sforza

**Membri eff.vi:**  
Cav. Renato Rosinganna,  
Serg. Magg. Francesco Boretti

**VERBANIA - CUSIO - OSSOLA**  
**Cittadinanza onoraria di San Prospero ai veterani paracadutisti liberatori**

### PORTOGRUARO

#### Assemblea ordinaria dei soci

#### Gaetano Presidente

Ha avuto luogo l'annuale assemblea ordinaria dei Soci con all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

a) - Relazione del Presidente;  
b) - lettura - discussione ed approvazione Bilancio consuntivo 1993;

c) - quota sociale tessera-mento ed abbonamento obbligatorio al periodico dell'associazione «Secondo Risorgimento»;

d) - sostituzione «sindaco» cav. Benetti Mario - deceduto nel mese di luglio 1992;

e) - votazioni per alzata di mano proseguimento o meno della vita della n/s associazione;

f) - varie ed eventuali.

Si è passati quindi ad esaminare punto per punto gli argomenti all'ordine del giorno.

Dopo la relazione del Presidente è stato letto, discusso ed approvato all'unanimità di Bilancio consuntivo 1992.

Ai presenti è stato quindi illustrata l'importanza - per gli iscritti - e l'obbligo, come previsto dalle vigenti disposizioni della Presidenza nazionale di abbonarsi al «Secondo Risorgimento d'Italia» rivista mensile, che ha lo scopo di tenere vivo negli ex combattenti l'amore di Patria ed illustrare le varie manifestazioni e ricorrenze passate e presenti della vita dell'Associazione.

È stato inoltre — per alzata di mano — nominato Presidente del Collegio dei Sindaci il Sig. Pauletto Umberto, in sostituzione del cav. Benetti Mario, deceduto.

Il presidente, quindi, ha inviato tutti i presenti ad intervenire e discutere sull'argomento «proseguimento o meno della vita della nostra associazione» in quanto aleggiavano segni, dato il nostro piccolo gruppo, di smobilitazione.

È convenuto, alla fine, prima di prendere altre risoluzioni, di continuare anche per quest'anno di restare uniti.

Dopo la riunione — attorno ad una tavola ben fornita — si è consumato il tradizionale pranzo, allietato dalla presenza delle consorti, concludendo quindi il tutto con un beneaugurante arrivederci per il prossimo anno.

### TERNI

#### Onore ai caduti del Cil



Un folto stuolo di soci guidati dal Presidente Carini ha reso omaggio in Santa Maria Nuova, nelle Marche, ai caduti del Corpo Italiano di Liberazione

La Sezione di Terni, anche quest'anno, ha organizzato una gita Socio-culturale nella zona delle Marche e reso un doveroso omaggio ai caduti del Corpo Italiano di Liberazione in Santa Maria Nuova.

All'azione bellica del 19 luglio 1944, nella quale cadde Santa Maria Nuova e quindi la linea «Hildecard», parteciparono anche dieci Soci della nostra Sezione per cui il pellegrinaggio nella suddetta località ha assunto per i non più giovani protagonisti ternani, un significato assai profondo che ha coinvolto lo spirito di tutti i componenti l'intera comitiva composta da un centinaio di Soci ed aggregati.

Durante la suggestiva e toccante cerimonia, è stato deposto un omaggio floreale al Monumento ai Caduti e successivamente, nella posizione di attenti dei presenti, è stata data lettura della «Preghiera unica ufficiale degli ex Combattenti della 2ª Guerra Mondiale, di tutti gli Eserciti e di tutti i fronti». Così ci informa il Presidente Valentino Carini.

### ROMA... sempre insonne!



Al Memorial day - Nettuno

Nei mesi di aprile, maggio e giugno 1993, la Sezione di Roma, anche in rappresentanza della Presidenza Nazionale, ha partecipato a diverse manifestazioni, quali:

4 Aprile Cerimonia celebrativa di Don Morosini a Ferentino.

20 Aprile: Riunione presso la sede ANPI - Roma per i programmi unificati per il cinquantenario (Amm. Sanna).

21 Aprile: Natale di Roma - Celebrazione in Campidoglio (Medagliere).

25-26 Aprile: Celebrazione Liberazione di Roma (Verano, ecc. - Campidoglio - Altare della Patria) (Medagliere).

12 Maggio: 1ª riunione in Prefettura del Comitato Cittadino per le onoranze alle FF.AA. (Amm. Sanna).

22 Maggio: Caserma Rossetti alla Cecchignola.

23 Maggio: Monterenzio (BO) Celebrazione della liberazione della cittadina.

31 Maggio: Nettuno - Celebrazione del Memorial Day - Una numerosa rappresentanza della Sezione, con Medagliere e corona guidata dall'Amm. Sanna.

2 Giugno: 42º Anniversario della costituzione della Repubblica. Cerimonia in Campidoglio - Amm. Sanna con rappresentanza del Consiglio Direttivo e Medagliere Nazionale.

17 Giugno: Circolo FF.AA. Palazzo Barberini - Roma - Presentazione del libro del Gen. Marchesi «1939-1945» - Dalla imprevisione alla resa incondizionata».

19 Giugno: Cecchignola - Cerimonia per la festa dell'Arma delle Trasmissioni (Medagliere).

## VITA ASSOCIATIVA - DALLE SEZIONI

### TORINO

## In memoria di Battista Gaietto

Il 12 aprile è improvvisamente mancato il socio Battista Gaietto, appartenente alla Sezione di Torino dell'ANCFARGL. Era nato il 7 agosto 1923.

Nella guerra di liberazione, Gaietto aveva partecipato alla conquista di «Monte Marrone» in Abruzzo, nella notte del 31 marzo 1944 con il Btg. Alpini «Piemonte», dimostrando ancora una volta capacità e senso del dovere, superando serie difficoltà, per l'asprezza del terreno.

A dare l'ultimo saluto all'indimenticabile Gaietto, vi erano numerosi Alpini del Btg. Fenestrelle (di cui aveva fatto parte) e del Btg. Piemonte, nonché una rappresentanza della nostra Sezione.

All'uscita della bara dalla camera ardente hanno reso gli onori meritati diversi gruppi di alpini della sezione di Torino con i loro Gagliardetti che si sono disposti a lato della salma, mentre un trombettiere del Gruppo alpini «La Loggia» gli suonava il silenzio fuori ordinanza che ha commosso i presenti.



Il corteo si avviava lentamente in chiesa (già gremita di folla) per la S. Messa officiata dallo stesso Parroco che ha avuto parole di riconoscenza e stima verso il defunto. Al termine è stata letta la preghiera dell'Alpino.

La salma veniva poi accompagnata alla Sua ultima dimora, nel cimitero di La Loggia. Anche qui un'alpino ha rievocato la sua vita di lavoro, in particolare ha affermato che Gaietto era orgoglioso di aver portato il «cappello alpino» e di aver servito la Patria con onore, militando nel Corpo che più rappresentava l'amore, lo spirito di sacrificio, di dovere, e specialmente la semplicità di vita che ha costruito una nostra gloria ormai centenaria, vissuta in pace ed in guerra.

Il Suo viso franco di gentiluomo d'altri tempi ci mancherà, non il Suo affetto che è sempre con noi del «Piemonte». Alla memoria dello scomparso, un reverente pensiero; ai famigliari affettuose condoglianze da parte della nostra Sezione.

Aldo ARMAND-PILON  
(Bocia del Piemonte)

### VERBANIA

## Inaugurazione del monumento all'Aeronautica Militare



Da sinistra, Ferruccio Allegranza, Marcello Superime, Alvaro Corradini, Natale Ferraris

## L'azione della Marina e dell'Aeronautica e la situazione sul fronte interno

Nella notte sul 10 l'ammiraglio de Courten indirizzò da Brindisi alla flotta un fiero, nobilissimo messaggio di incitamento e invito all'obbedienza per il bene supremo della Patria. Egli mantenne sempre il contatto con Supermarina a Roma dove il sottocapo di Stato Maggiore, ammiraglio Luigi Sansonetti, seguì senza soste la situazione; mantenne i collegamenti con le basi anche le più lontane; diede incessantemente ordini per indirizzare il navigli in situazioni difficili e per l'applicazione delle clausole armistiziali.

La Marina resistè, con o senza appoggio di elementi dell'Esercito, a Livorno, all'Elba, a Piombino, a Gaeta, a Napoli, in Corsica, in Sardegna e in altre località. Dappertutto diede un magnifico esempio di coesione, disciplina e coraggio.

### Azione dell'Aeronautica

Il sottocapo di S.M. dell'Aeronautica, generale Santoro, proseguì nella sua intensa attività di comando per lo spostamento delle unità di impiego in Sardegna e verso altri campi fuori del controllo germanico. Attraverso molti contrattempi (campi occupati o inutilizzati) e mille difficoltà non facilmente superabili e sovente a prezzo di dolorose perdite di vite umane riuscì a sottrarre ai tedeschi la maggior parte dei nostri aerei.

### Fronte interno

La situazione del fronte interno andò sempre più aggravandosi per l'incontrastata azione della quinta colonna. pericolosi sintomi di sbandamento incominciarono a manifestarsi in qualche reparto di granatieri.

La giornata del 10 settembre, che si potrebbe definire quella delle reazioni a scoppio ritardato, apparve soprattutto dominata e caratterizzata per l'Esercito da un generale disorientamento e da un confuso senso di attesa dell'arrivo degli Alleati o degli ordini del Governo. Il silenzio di questo fu terribilmente deprimente.

## 8 settembre La crisi morale e politica delle FF.AA.

«L'annuncio dell'armistizio venne accolto con manifestazioni di scriteriato entusiasmo. Molti soldati improvvisarono danze sciamaniche all'esterno delle caserme con la popolazione civile, che li incitava ad abbandonare i reparti e a raggiungere le proprie case. I più non capirono o meglio, equivocando sul significato della parola «armistizio», si illusero che essa fosse equazionabile a «pace» e diventarono insensibili, sguaiati persino antitaliani.

Per molti ufficiali — di qualsiasi grado — quella dell'8 settembre fu la notte più lunga: in essa si consumò il dramma individuale di ciascuno. Col passare delle ore si faceva sempre più incalzante la domanda: resistere e attaccare rischiando di morire per mano dell'ex alleato germanico proprio il giorno della proclamazione dell'armistizio oppure rimuovere l'imperativo categorico che fa obbligo ad ogni ufficiale di tentare anche l'impossibile al fine di evitar la rovina della patria?

La maggior parte rispose al dilemma smarrendosi nei sentieri più profondi dell'individualismo: abbandonò vilmente i reparti e si lasciò catturare senza opporre alcuna resistenza. (G.F.).»

### MARNATE

## Quel parà di Donigaglia

Quel grande patriota che è il parà dei parà della Nembo Dante Donigaglia ci segnala che il cav. Mario Gobbi è stato invitato a illustrare agli insegnanti e alle scolaresche di Pertusella i fatti d'arme della guerra di Liberazione di cui è stato valoroso protagonista.

In precedenza il Sindaco aveva consegnato al Consigliere Gobbi una medaglia e un attestato.

### REGGIO EMILIA

## Lo sfogo di un nostro combattente

— Perché nessuno parla di noi?

— Perché i nostri ex superiori si sono completamente disinteressati dopo essere stati alle loro dipendenze per 6-7 anni?

— Perché anche la nostra Associazione non ha la forza di rappresentarci a livello nazionale?

— Perché la stampa e la TV non risparmiano sforzi per tirare fuori ad ogni piè sospinto il «grande» sacrificio degli «eroici» partigiani e mai quello «piccolo» dei «pavidi» morti a Montelungo, Filottrano, nei campi di concentramento, in prigionia ed in altre mille circostanze? Non hanno fatto «resistenza» anche loro?

— Perché quando all'Assoc. il contributo Ministeriale era ben più consistente dell'attuale, l'attività era tanto scarsa?

— Perché nessuno ha pensato ad una «grossa» ricompensa per chi ha fatto parte delle FF.AA. Combattenti dopo l'8 settembre? (senza escludere chi ha combattuto anche prima dell'8 settembre). Per «grossa ricompensa» si intende un diploma, una piccola pubblicazione rievocatrice dei fatti d'arme, un... cavalierato, consegnati (questo sì) in forma solenne dal Capo dello Stato, a nome della Nazione, senza che i beneficiari siano costretti a farne richiesta?

— Pensando alla ricorrenza del 50° sarà bello veder sfilare dei claudicanti, degli asmatici, degli sciancati ultra settantenni?

— È giusto che i malati di cuore, i non autosufficienti non possano (per forza di cose) essere presenti? (senza considerare il 50% già morti).

— La maggioranza dei reduci è sfiduciata: ritiene inutile sperare ancora in un troppo tardivo riconoscimento di qualsiasi tipo.

— E poi siamo obiettivi: quale percentuale fra gli ottantenni (perché tale è l'età media dei reduci) potrà entusiasmarci alla proposta di una sfilata, di una cerimonia, di una adunata?

R.F.

Auspichiamo e vogliamo che il nostro Cinquantenario porti alla «liberazione» effettiva e definitiva degli italiani oltre ogni discriminazione.

Siano onorati tutti i caduti per la Patria, senza criminalizzare o ghetizzare gli uomini che hanno fatto la Storia d'Italia, vittoriosi o sconfitti, combattenti di una stessa bandiera.